

L'ANGOLO DEI PARTITI

(continuaz. da pag. 6)

datamente spiegare la (disgregazione) considerando che molti e si direbbe troppi piccolissimi organismi sorti in tempi non lontani, ma non poggiati su basi di schietta finalità economica, non hanno potuto resistere ai profondi mutamenti delle vicende economiche più recenti, né all'afflusso dei tempi nuovi e sono pertanto necessariamente scomparsi per lasciare in vita un numero ristretto di minori organismi di credito.

Nella relazione di bilancio dell'annualità 1979 Vi abbiamo, fra l'altro, testualmente detto: «...è pur vero che di fatto, attualmente (la Cassa) richiede costi che solo profitti di natura bancaria «Capitalistica» possono procurarle. Per un biennio ancora la Cassa è costretta a domandarvi sacrifici, dovendo privilegiare la prassi bancaria degli utili...». Successivamente nella relazione di bilancio 1981 precisavamo: «Sappiamo che, nell'impostare il difficile problema della ristrutturazione della Sede con parametri massimali, la nostra responsabilità è stata grande: per quanto di costi, di tecnica, di arte coinvolgeva, ma sappiamo anche che, dietro al gigantismo di quella facciata esistevano gli strumenti più adatti per l'ulteriore sviluppo e la espansione della Cassa entro ed oltre le mura del nostro Comune».

Sin dall'inizio la nostra condotta operativa ha avuto due costanti; la prima è consistita nella programmazione e strumentalizzazione di qualsiasi iniziativa e di qualsiasi spesa, volta al potenziamento della cassa considerata «centro» propulsore per il raggiungimento degli altri obiettivi; la seconda nella tempestività ed opportunità dell'azione. Conseguentemente terminate le spese straordinarie per la ristrutturazione della Sede, abbiamo avuto la soddisfazione di potere onorare la promessa di cui sopra: così a cominciare dal 1° gennaio dell'annualità in corso, la Cassa riversa ai Soci parte degli utili prodotti dalle loro medesime operazioni creditizie: i Soci pagheranno minori interessi passivi poiché il quoziente di detrazione è già stato raddoppiato. L'esperienza permetterà di puntualizzare un sistema che alla semplicità possa accoppiare l'equità.

Signori Soci,

Noi abbiamo trovato la Cassa in virtuale dissesto: lumicino di coda del lungo convoglio della Categoria, gradualmente siamo riusciti a farla risalire collocandola a metà convoglio. La nostra Raccolta in miliardi è già a doppia cifra; i nostri utili netti, con le dovute proporzioni, gareggiano con i risultati delle più prestigiose Consorelle; abbiamo una Sede di grande decoro con un valore commerciale della Cassa che va oltre i due miliardi. Di che cosa si ciancia, dunque, al cospetto di un successo così completo e così spettacolare in un settore tanto difficile e travagliato?

Di che cosa ci si può accusare? Forse di avere tradito la lettera di uno Statuto speciale, cronologicamente superato, ed avere aperto alla Comunità locale, senza tuttavia negleggiare gli interessi degli Agricoltori e degli Artigiani ma anzi avvantaggiandoli? O forse di avere tenuto una gestione rischiosa dimostrando verso quella stessa Comunità di Soci e di Clienti comprensione, tolleranza e fiducia giudicate eccessive? O di avere plagiato gli Impiegati costringendoli ad un lavoro produttivo, di eccezione? O forse di avere permesso ed attuato a tempo di record, con solo quattro soldi di spesa, una conversione culturale ed una Industria Enologica determinante per l'economia di Sambuca? O forse di avere diffuso cognizioni, cultura, arte e di avere in tutto questo tempo ignorato la politica di campanile e praticato senza discontinuità un obiettivo esercizio di effettiva mutualità?

Se in tutto ciò voi siete stati attori, perché senza la vostra collaborazione nulla avremmo potuto realizzare, datecene ora testimonianza.

IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

IL NUOVO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amodei dr. Matteo	Presidente
Mangiaracina dr. Aldo	V. Presidente
Buscemi Gaetano	Consigliere
Cacioppo Salvatore	»
Maggio dr. Calogero	»
Montalbano Calogero	»
Trapani Calogero	»

IL NUOVO COLLEGIO SINDACALE

Mangiaracina dr. Giorgio	Presidente
Campisi prof. Roberto	Sindaco effettivo
Scibona Giuseppe	»
Abruzzo ins. Domenico	Sindaco supplente
Cannova Calogero	»

P.C.I.

Questi gli Organi Dirigenti eletti dal recente congresso:

Comitato Direttivo: Abruzzo Andrea, Ballerini Antonino, Bongiorno Margherita, Borzellino Girolamo, Cacioppo Giacomo, Castromano Giuseppe, Di Bella Giuseppe, Di Giovanna Alfonso, Di Prima Vincenzo, Di Verde Vincenzo, Ferraro Antonino del '44, Ferraro Antonino del '48, Gigliotta Francesco, Maggio Luigi, Maggio Michele, Maniscalco Giovanni, Marino Sebastiano, Migliore Domenico, Montalbano Giuseppe, Munisteri Calogero, Oliva Gaspare, Ricca Giovanni, Rinaldo Tommaso, Sparacino Gregorio, Triveri Domenico, Vinci Antonino;

Componenti, Dirigenti Organizzazioni Mass: Termine Michele, Cicio Baldassare, Arbi Rosario, Triveri Nicola, Cicio Giuseppe, Vinci Andrea;

Proibitori: Abate Salvatore, Ciacio Nicola, Marsala Sebastiano, Rizzuto Antonino, Sagona Calogero, Stabile Antonino, Vaccaro Salvatore.

Il Comitato Direttivo, il 5 febbraio, ha riconfermato, all'unanimità, Segretario della Sezione il compagno Giovanni Ricca. Sono stati riconfermati in Segreteria: N. Ferraro, G. Maniscalco, G. Sparacino, D. Triveri. Ritenendo di dare maggiore rappresentatività alle varie realtà della società sambucense, già presenti nel C.D. con l'ampio numero di validi compagni inseriti, è stato deciso di portare a 7 membri l'esecutivo. Sono stati eletti i compagni: Ballerini Antonino, artigiano e Marino Sebastiano, operaio. Presidente dei proibitori è stato eletto il compagno Marsala Sebastiano.

Il 9 febbraio, il C.D. ha discusso sull'ipotesi di sviluppo turistico di Sambuca. Il compagno A. Di Giovanna, sindaco, introducendo, ha illustrato i vantaggi che senz'altro verranno per l'economia, per l'occupazione giovanile, per il progresso sociale e civile della nostra comunità. Numerosi i compagni intervenuti nella discussione, tra gli altri: Montalbano, Ricca, Ferraro, Sparacino, Di Bella. Tutti hanno riconosciuto la validità del progetto. E' stato dato mandato politico all'amministrazione, presieduta da A. Di Giovanna, di proseguire senza esitazioni in questa direzione.

Il 17 febbraio la Segreteria, il 21 il Direttivo hanno discusso delle dimissioni presentate dagli esponenti socialisti da, quasi, tutte le Commissioni che costituiscono l'articolazione democratica dell'Amministrazione Co-

mune. E' stato deciso di respingere le dimissioni, ma se persisterà una definitiva conferma, da parte socialista, è doveroso che gli organismi siano in grado di funzionare con la completezza dei componenti e quindi il gruppo consiliare comunista dovrà esprimere il proprio voto per dare questo fine.

Il 13 marzo, al Congresso della locale Conf. coltivatori ha partecipato una delegazione del PCI composta da Ricca, Sparacino, Ferraro, Maggio, Borzellino. Ha portato il saluto il compagno Sparacino, che si è soffermato sulla validità di condurre un'azione per lo sviluppo democratico della Cantina Sociale e sulla opportunità di andare, immediatamente, a costituire una Cooperativa per la gestione delle acque del lago Arancio. Comprendendo il comprensorio irriguo terreni dell'agro margherite è estremamente corretto e democratico assicurare la rappresentatività dei coltivatori di S. Margherita negli organi di gestione.

Il 17 marzo il Direttivo ha discusso sulla situazione sanitaria dell'USL di Sciacca. Dopo la introduzione del Segretario della Sezione, che ha denunciato le manovre clientelari di certi elementi qui a Sambuca, ha relazionato il compagno Barrile, medico condotto a Montevago, responsabile della sanità del Comitato di Zona del Partito. Con la lunga e articolata esposizione sono stati evidenziati le inadempienze, i ritardi, gli immobilismi delle USL, in particolare quella di Sciacca, a causa delle brighe di potere e di spartizione della DC e del PSI.

Nel dibattito sono intervenuti: Di Giovanna, Termine, Giaccone, Augello, Stabile, Vinci, Amodeo, Ritacco. Alla riunione hanno partecipato i compagni: N. Giaccone, comp. assemblea USL; Ritacco e Augello, componenti comunisti (minoranza del Comitato di Gestione USL); R. Amodeo, ufficiale sanitario del Comune di Sambuca; N. Montalbano e F. Milici, componenti Comm. Ed.; P. Abate, sgr. CGIL-Pensionati. Erano presenti le due osterie comunali: Maria Aredia e Vita Salvatore.

Tesseramento 1983: Un importante traguardo è stato conseguito con la campagna di reclutamento e rinnovo degli iscritti 1983. Sono «760 i compagni che hanno preso la tessera» al 31 marzo 1983, «20 in più rispetto al 1982».

La Commissione Stampa Propaganda e Informazione Sezione «A. Gramsci»

DC e PSI non hanno inviato comunicazioni



CELLARO
VINO DA TAVOLA
BIANCO, ROSSO e ROSATO
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA
CANTINA SOCIALE «SAMBUCA DI SICILIA»,
S.S. 188 CONTRADA ANGUILLA
TEL. 0925 - 41230

PIANTE E FIORI - Addobbi per matrimoni e trattenimenti, cesti di fiori, omaggi floreali, ghirlande

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118
SAMBUCA DI SICILIA

PUNTO

NON DIMENTICATE: RINNOVATE
IL VOSTRO ABBONAMENTO
A «LA VOCE DI SAMBUCA»

Bar - Ristorante

«LA PERGOLA»

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti
d'occasione - Ottima cucina con
squisiti piatti locali a pochi passi
dalla zona archeologica di Adranone

tutto per l'automobile

**AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI**

**ELISABETTA
GAGLIANO
in GUZZARDO**

Via Nazionale n. 2 - Sambuca
Tel. (0925) 41.097

**LAMPADARI — REGALI
MOBILI — PERMAFLEX**

**GRECO PALMA
in SCARDINO**

tutto per la casa
**CUCINE componibili
ADRIATICA**

Via Marconi, 47 - Tel. 41.040
Sambuca di Sicilia

**RICAMBI ORIGINALI
AUTO-MOTO**

**GIUSEPPE
PUMILIA**

Corso Umberto, 90
(Sambuca di Sicilia)

**GIUSEPPE
TRESKA**

**ABBIGLIAMENTI
CALZATURE**

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

**FRANCESCO
GANDOLFO**

Ricambi auto
e agricoli
Accumulatori
Scaini
Cuscinetti RIV

SAMBUCA DI SICILIA
Via G. Guasto - Tel. 41198

La Voce